Il Consiglio dei Ministri scioglie il comune di Tropea per infiltrazioni mafiose

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



TROPEA -Il Consiglio dei ministri ha preso, annunciando lo scioglimento del Consiglio comunale di Tropea a causa delle evidenti interferenze della criminalità organizzata nel corretto svolgimento delle attività amministrative. La proposta, avanzata dal Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, è stata motivata dalla necessità di contrastare le influenze mafiose che minavano la stabilità e l'integrità dell'amministrazione locale.

In base all'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Tropea e ha affidato la gestione del Comune ad una Commissione straordinaria per un periodo di 18 mesi. Questa decisione è stata presa al fine di garantire il regolare funzionamento delle istituzioni e tutelare gli interessi dei cittadini troppoti, che meritano una governance libera da qualsiasi forma di condizionamento criminale.

Il comunicato finale emesso dal Consiglio dei Ministri sottolinea l'urgenza di contrastare efficacemente le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle istituzioni locali, affermando il principio fondamentale dello Stato di diritto e della legalità. Lo scioglimento del Consiglio comunale di Tropea rappresenta un segnale chiaro e deciso da parte del governo nell'affrontare il fenomeno della mafia e nel proteggere la democrazia e l'onestà nell'amministrazione pubblica.

Questa decisione, pur drastica, testimonia l'impegno delle istituzioni nel contrastare ogni forma di illegalità e nel ripristinare la fiducia dei cittadini nell'apparato statale. È un passo importante nella

lotta contro la criminalità organizzata, che continua a minare il tessuto sociale ed economico del nostro Paese.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/il-consiglio-dei-ministri-scioglie-il-comune-di-tropea-infiltrazioni-mafiose/139292